



Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"-

Codice Progetto **13.1.1A-FESRPON-LO-2022-105**

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"-

Codice Progetto **13.1.1A-FESRPON-LO-2022-105**

ISTITUTO COMPRENSIVO VISCONTEO

Via Circonvallazione B, 3 - 26025 PANDINO (CR)

Tel. 0373/90286 – Fax 0373/90069

e-mail cric81900q@pec.istruzione.it - cric81900q@istruzione.it

Pandino, 25 novembre 2022

CUP: E59J21010140006

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

Incarico di Collaudatore

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) REACT EU. Asse V – *Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"* – Obiettivo specifico 13.1: *Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia* – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"-

Codice Progetto **13.1.1A-FESRPON-LO-2022-105**

CUP: E59J21010140006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto interministeriale 29 agosto 2018 n. 129 concernente "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il DPR 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 FESR - REACT EU – Realizzazione di reti locali cablate e wireless nelle scuole;
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;
- VISTA** la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P. A.;
- CONSIDERATO** che l'Istituzione Scolastica ha effettuato l'implementazione del cablaggio parzialmente esistente nei plessi e in particolare per quello della Scuola Secondaria di primo Grado di Pandino;
- VERIFICATA** la conoscenza maturata sul campo anche attraverso la rete di relazioni sviluppata negli anni e preso atto delle esperienze in termini di networking;
- VISTO** l'avviso interno per il reclutamento di un esperto collaudatore prot. n. 5807 del 16/11/2022;
- CONSIDERATO** che alla data di scadenza del bando è pervenuta la sola candidatura prot. N. 6031 del 24.11.2022 del Prof. Stefano Rancati;
- VALUTATO** il Curriculum vitae dal quale emerge che lo stesso possiede il know-how necessario per l'espletamento dei compiti prospettati
- RITENUTO** Che il Prof. Stefano Rancati abbia maturato ed acquisito competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico.
- CONSIDERATO** che il docente medesimo non si trova in regime di incompatibilità tale da impedire la effettuazione della prestazione professionale oggetto del presente incarico e che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

Tutto ciò premesso, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

CONFERISCE

AL Prof. Stefano Rancati l'incarico di **COLLAUDATORE** nell'ambito del progetto intitolato "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" codice 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-435 rientrante nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" – Fondi Strutturali Europei 2014-2020;

La prestazione professionale del collaudatore è regolata dalle seguenti condizioni:

Durata dell'incarico

Il presente incarico ha decorrenza da oggi e durata fino al 31/01/2023, data di conclusione del progetto attestato all'ultimo collaudo. Sono fatte salve eventuali proroghe concesse dall'Amm.ne.

Compiti e obblighi del Collaudatore

Il collaudatore è tenuto a verificare, per le apparecchiature, gli arredi e i programmi forniti, che siano conformi al tipo o ai modelli descritti in contratto e nei suoi allegati e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, anche sulla scorta di tutte le prove funzionali o diagnostiche stabilite nella documentazione. Il collaudo deve riguardare la totalità delle apparecchiature oggetto di contratti. Il collaudatore deve verificare l'esistenza delle licenze d'uso del software installato ove previste e l'esistenza dei manuali d'uso per tutte le apparecchiature. Le operazioni di collaudo dovranno essere verbalizzate. Nei verbali sarà indispensabile indicare l'ora di inizio e termine dei lavori, gli argomenti trattati e le decisioni assunte. Il collaudatore dovrà collaborare con il Dirigente e il DSGA per tutte le problematiche riferite al Piano FESR, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del Piano medesimo. Le

attività svolte e verbalizzate costituiranno titolo per il pagamento del compenso. Verifiche Il Collaudatore si impegna a fornire al Dirigente scolastico ogni genere di informazione e tutti i documenti probatori dell'attività svolta (registri firme, verbali o altro documento che attesti l'impegno orario).

Corrispettivi e tempi di pagamento

L'Istituto corrisponderà al Collaudatore un compenso di € 1.179,06 (dicasi euro millecentosettantanove,06) che si intende omnicomprensivo di ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del collaudatore e degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. La ritenuta irpef sarà calcolata sulla base dell'aliquota che verrà concordata con il collaudatore tenendo conto della fascia di reddito dello stesso. La misura del compenso sarà determinata dall'attività effettivamente svolta (ore effettivamente prestate) che si desumerà da appositi registri/verbali debitamente compilati e firmati, che il collaudatore presenterà al termine della propria attività. Il compenso sarà corrisposto solo a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi comunitari e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita a quest'ultima

. Responsabilità verso terzi L'Istituto non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni da questi ultimi assunti con il collaudatore relativi allo svolgimento del presente incarico.

Cessione dell'incarico

E' fatto espresso divieto al collaudatore di cedere totalmente o parzialmente il presente incarico senza il preventivo consenso scritto del Dirigente scolastico. L'inadempienza a tale obbligazione comporterà la revoca del presente incarico.

Modificazione

Ogni onere di modifica e/o integrazione del presente incarico deve essere redatto in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.

Revoca

L'Istituto potrà revocare il presente incarico qualora ne ritenga inopportuna la sua conduzione a termine.

L'Istituto dovrà comunicare al collaudatore per iscritto la revoca dell'incarico e, dalla data di ricezione di detta comunicazione, l'incarico si intenderà cessato. Ricevuta la comunicazione di revoca, il collaudatore dovrà far pervenire, entro il termine indicato dall'Istituto, tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento. Il mancato adempimento anche di uno solo degli obblighi assunti con l'accettazione del presente incarico produrrà automaticamente la revoca del mandato con le conseguenze previste dalla legge.

Coperture assicurative

Tutte le attività organizzate nell'ambito del PON sono da considerare attività scolastiche, anche agli effetti dell'ordinaria copertura assicurativa INAIL per conto dello Stato. Pertanto, ai sensi del D.P.R. 9 aprile 1999, n. 156 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche), non è dovuto il pagamento di alcun premio assicurativo all'INAIL, per tutto il personale impegnato.

Foro competente

Le parti convengono la competenza esclusiva del foro di Cremona per qualsiasi controversia che dovesse insorgere a seguito dell'interpretazione, esecuzione e applicazione del presente incarico.

Trattamento dei dati personali

Il collaudatore autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii., definito "Codice Privacy", nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza. Il trattamento dei dati è finalizzato ad adempimenti richiesti dall'esecuzione degli obblighi di legge o di contratto inerenti al rapporto di collaborazione, o comunque connessi alla gestione dello stesso. Tali dati potranno dover essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta da disposizioni di legge la facoltà di accedervi.

Il presente atto viene reso pubblico mediante affissione all'albo della scuola e pubblicazione sul sito web istituzionale: <https://icpandino.edu.it> nell'apposita area PON 2014-2020 presente in home page e all'Albo online.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni Roglio